

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (29 NOVEMBRE 2022)	Nr. Progr. 56
	Data 21/12/2022
	Seduta NR. 10

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 21/12/2022 alle ore 21:00

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 21/12/2022 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BINAGHI FRANCESCO	S	CARNEVALI STEFANO	S	D'ELIA PATRIZIA	N
BIONDI SUSANNA	S	SELMO RAFFAELA	S	LUONI MASSIMO LUIGI	N
CAMPETTI PATRIZIA	S	LA TEGOLA ANNA	S	DONADONI DANIELE GIUSEPPE	S
TUNICE VALENTINA	S	DELL'ACQUA ALDO	S		
MILAN ANDREA	S	DIANESE DANIELE	S		
RIGIROLI GIOVANNI	S	PIRAZZINI ANGELO	S		
ZANGIROLAMI MARCO	S	LUNARDI SABRINA	S		
<i>Totale Presenti: 15</i>			<i>Totali Assenti: 2</i>		

Assenti Giustificati i signori:

D'ELIA PATRIZIA; LUONI MASSIMO LUIGI

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIACINTO SARNELLI.

In qualità di PRESIDENTE, il Sig. BINAGHI FRANCESCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (29 NOVEMBRE 2022)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che copia dei verbali della seduta precedente, tenutasi il 29 Novembre 2022, che si danno per letti, sono stati in precedenza consegnati ai Capi Gruppo Consiliari e depositati per la visione, da parte di tutti i Consiglieri, nei termini previsti dall'art. 21, 3° comma, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Dato atto che non sono stati evidenziati rilievi;

Visti i verbali della seduta precedente, tenutasi in data 29 Novembre 2022;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane;

Con n. 14 voti favorevole e n. 1 astenuto (Pirazzini) espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti, di cui n. 14 votanti;

D E L I B E R A

Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quali parti integranti e sostanziali della presente, i sotto indicati verbali, relativi alla seduta a fianco indicata:

Seduta del 29 Novembre 2022

dal n. 48 al n. 55

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 56 DEL 21/12/2022

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FRANCESCO BINAGHI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACINTO SARNELLI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **56** del **21/12/2022**

OGGETTO

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (29 NOVEMBRE 2022)

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 12/12/2022

IL RESPONSABILE DI AREA
Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CONSIGLIO COMUNALE
VERBALE SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2022

PRESIDENTE

Buonasera a tutti, iniziamo il Consiglio Comunale con l'appello.
Grazie.

SEGRETARIO COMUNALE

Sì, grazie. Allora: Sindaco, presente; Francesco Binaghi, presente; Patrizia Campetti, presente; Valentina Tunice, presente; Andrea Milan, presente; Giovanni Rigioli, presente; Marco Zangirolami, presente; Stefano Carnevali, presente; Raffaella Selmo, presente; Anna La Tegola, presente; Aldo Dell'Acqua, presente; Daniele Dianese, presente; Angelo Pirazzini, ...; Sabrina Lunardi, presente; Patrizia D'Elia, presente; Massimo Luigi Luoni, assente; Daniele Giuseppe Donadoni, presente.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 1 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA SABRINA LUNARDI PROT. N. 27398 DEL 22.11.2022, RELATIVAMENTE AL RITARDO DEI LAVORI DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DI OLCELLA ED INAGIBILITÀ DELL'AREA GIOCHI BAMBINI

PRESIDENTE

Okay. Iniziamo col primo punto all'Ordine del Giorno è: *Interrogazione presentata dalla Consigliera Sabrina Lunardi del 26.11.2022, relativamente al ritardo dei lavori del Centro Polifunzionale di Olcella e di inagibilità dell'area giochi bambini.*

Prego Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Buonasera a tutti. Allora, la sottoscritta Lunardi Sabrina, Consigliera Comunale di Busto Garolfo, premesso che il 10 novembre 2021 sono iniziati i lavori per la costruzione del Centro Polifunzionale che secondo le previsioni del cronoprogramma sarebbero dovuti terminare il 9 maggio 2022, come cartello affisso al di fuori del cantiere.

Premesso che i costi edili del primo Lotto del progetto sono di circa 300.000 euro, relativi alla costruzione dell'edificio e della sua impiantistica.

Premesso che, dopo oltre sei mesi dalla scadenza fissata per ultimazione dei lavori, il primo Lotto è ben lontano dall'essere terminato, dall'esterno sono visibili solo lo scheletro della struttura mancando ancora gli infissi.

Premesso che, inoltre, l'area giochi che nell'ultimo Consiglio Comunale dichiaravate aperta all'uso dei bambini è inagibile, l'altalena e lo scivolo si trovano all'interno del cantiere, e la parte esterna è in stato di degrado ed è inutilizzabile.

Premesso che ancora oggi non si conoscono intenzioni e tempi dell'eventuale completamento dei lavori del Lotto 2 per la realizzazione uffici per circa 94.674 euro; Lotto 3 per le opere esterne di

completamento e pavimentazioni, recinzioni, verde, attrezzature per circa 160.000, Lotto 3, per un valore complessivo di circa 555.000 euro.

Premesso che l'Amministrazione ha motivato la necessità dell'edificio in quanto destinatario di alcune funzioni amministrative decentrate del Comune, una sala auditorium conferenze, uno spazio per l'erogazione dei servizi sanitari ambulatoriali, uno sportello comunale, senza specificare quali funzioni.

Rilevato che, come già segnalato, è ormai una realtà e, nonostante i ritardi di questa Amministrazione sulla digitalizzazione dei procedimenti e dei servizi, che nell'arco di qualche anno l'erogazione dei servizi comunali avverrà nella prevalenza online, come del resto si è già avuta prova in questi giorni con il portale digitale dell'anagrafe nazionale della popolazione residente attivo dal 15 novembre, che inciderà notevolmente con la riduzione degli accessi ai servizi demografici.

Rilevato che, obiettivi generali della politica vanno nella direzione di una transizione ecologica finalizzata al consumo di suolo zero e alla rigenerazione urbana come prioritaria e non ad abbattimento di alberi e realizzazione di nuove costruzioni in aree verdi e parchi.

Dato atto che nel 2020 era stata espressa un'opinione molto negativa sulla progettualità proposta dall'Amministrazione, considerando l'intervento inutile e oneroso seppure in termini generali si fosse assolutamente favorevoli a valorizzare la frazione di Olcella.

Dato atto che ad oggi, anche rispetto a quanto sopra esposto, si è certi che un intervento di valorizzazione di Olcella - come all'epoca prospettato - avrebbe trovato soddisfazione nella ricerca e recupero di uno spazio nella zona centrale della frazione, tra la via San Geltrude, via Montebello e via Dei Mille, al fine di vivacizzare e supportare le realtà commerciali esistenti, a maggior ragione se ciò che si andrà ad aprire saranno dei meri sportelli settimanali con non chiare funzioni.

Considerato che non risulta che l'Amministrazione abbia coinvolto effettivamente la cittadinanza e la realtà presente ad Olcella su questo specifico progetto in un processo democratico e partecipativo, al fine di comprendere effettivamente le esigenze e i bisogni dei cittadini e allocare al meglio le risorse economiche.

Tutto ciò premesso e sottolineando anche in questa occasione che l'interesse pubblico per i cittadini di Olcella sarebbe stato quello di fermare il cantiere, che rischia di diventare un pozzo di San Patrizio, e destinare queste importanti risorse ad altri interventi.

Chiede: uno, quali azioni ha intrapreso l'Amministrazione per far

rispettare le scadenze del contratto; quali penali sono state applicate; sono previsti aumenti di spesa per il completamento del primo Lotto; di intervenire immediatamente per mettere in sicurezza l'area giochi.

Con osservanza.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Lunardi. Le chiedo cortesemente di spegnere il microfono, grazie mille. Per la risposta do la parola all'Assessore Rigioli.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Allora, diciamo che la posizione contraria della Consigliere Lunardi in merito al progetto del Centro Polifunzionale di Olcella è nota e le motivazioni esposte in premessa di questa interrogazione non hanno elementi di novità rispetto al passato. Pur non condividendo personalmente nulla di quanto esposto oggi - come in passato - dalla Consigliera Lunardi, non ritengo né utile né produttivo replicare per l'ennesima volta su ogni punto. Mi limito a fare solo un paio di osservazioni su aspetti sostenuti nell'interrogazione con argomentazioni oggettivamente non vere e quindi insostenibili.

Innanzitutto è un fatto oggettivo e innegabile che il recupero di uno spazio esistente non è possibile in quanto non esistono immobili con compatibilità urbanistiche adeguate siti tra via Dei Mille e via Santa Geltrude e nemmeno in altre vie della frazione. Quindi, contrariamente a quanto sostenuto nell'interrogazione, l'unica cosa certa è che l'opzione caldeggiata dalla Consigliera Lunardi era ed è impraticabile. Ne consegue, inoltre, che non avendo elementi reali di confronto è frutto di pura fantasia la tesi secondo la quale il recupero di un'area inesistente, quindi immaginaria, sarebbe stata più utile e meno onerosa. Su quali elementi è stato fatto il raffronto? Siamo veramente al paradosso.

Infine, la Consigliera sostiene che non si conoscono intenzioni e tempi relativi alla realizzazione del Lotto 2 e 3 come da Studio di fattibilità.

Premesso che, come è stato detto più volte, era un semplice Studio di fattibilità e comunque sa benissimo, visto che più volte è stato ripetuto in questa sede, che non è intenzione di questa Amministrazione procedere con la realizzazione dei Lotti successivi, infatti non c'è

nessuna previsione in tal senso nella programmazione e nel Programma triennale dei lavori pubblici.

Passo alle risposte. Risposta numero 1. Il cronoprogramma e quindi le tempistiche di realizzazione dei lavori sono sempre e per tutte le opere appaltate da ritenersi “salvo sospensive autorizzate per valide motivazioni”. Nel caso specifico e come frequentemente accade nella realizzazione di interventi che richiedono un arco temporale di medio/lungo termine sono state richieste dalla ditta esecutrice alcune sospensive motivate ed autorizzate dalle figure competenti. Si tratta principalmente di comprovati ritardi nel reperire i materiali e nelle forniture degli stessi da parte delle ditte produttrici. Una situazione comune diffusa a tutto il territorio nazionale ben conosciuta da tutti, non prevedibile e quindi non prevista al momento della stesura del cronoprogramma e nelle fasi di aggiudicazione dell'appalto, situazione che ha rallentato i lavori, come ben noto non solo a questo cantiere ma a tutto il mondo dell'edilizia negli ultimi periodi. Questa Amministrazione, nelle figure competenti, ha sempre rispettato e fatto rispettare gli impegni contrattuali.

Infine, considerando che la Consigliera ha descritto uno stato di avanzamento lavori dal quale si potrebbe dedurre che i lavori sarebbero lontani dalla conclusione, cosa assolutamente non reale, invito la Consigliera Lunardi a venire personalmente a vedere lo stato dei lavori così almeno potrà, forse con un minimo di onestà intellettuale, diffondere notizie corrispondenti al vero.

La risposta numero due. Per quanto detto nella prima risposta non è stata applicata ad oggi nessuna penale.

Risposta numero tre. Premetto che i lavori sono stati aggiudicati per un importo contrattuale che è stato soggetto a sconto di gara e quindi pari a 252.000 euro, come dal cartello affisso fuori dal cantiere. Premetto anche che, a fronte del particolarissimo contesto economico generale e al non prevedibile ed esagerato incremento dei prezzi dei materiali edili, è intervenuto anche il Legislatore con un Decreto Legge del 17 maggio 2022, il n. 50, cosiddetto Decreto Aiuti, aggiornato con la Legge di conversione del 15 luglio 2022, n. 91, riportante le nuove misure per la revisione dei prezzi nei lavori pubblici. Inoltre, vista la necessità di fronteggiare gli aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici, è stato introdotto nel 2022 uno speciale meccanismo di aggiornamento dei prezzi unitari nei contratti dei lavori pubblici e pubblicato nel Bollettino della Regione Lombardia

“Opere pubbliche” edizione straordinaria luglio 2022 con i nuovi prezzi aggiornati. Per quanto sopra, si è dovuto provvedere alla revisione dei prezzi di tutte le voci del computo metrico estimativo eseguite e rientranti nelle disposizioni legislative utilizzando il Bollettino della Regione Lombardia “Opere pubbliche” edizione straordinaria luglio 2022 ed effettuando un’analisi dei nuovi prezzi per le tipologie dei materiali non presenti nel bollettino citato, una misura obbligatoria che ritengo essere stata necessaria e giusta. Quindi, la variazione dell’importo contrattuale riferito alle sole opere soggette a revisione avrà un incremento - al netto del ribasso offerto in sede di gara - di 46.997 euro, in larga parte queste risorse saranno reperite da risparmi avuti proprio dall’offerta di gara.

La numero quattro. In merito all’inagibilità dell’area giochi, la stessa è stata utilizzabile per quasi tutto il periodo dei lavori e solo nell’ultimissimo periodo resa inaccessibile per consentire l’ultimazione delle opere. Va da sé che l’area giochi dovrà rimanere interclusa, per ovvie ragioni di sicurezza, fino a quando sarà possibile ridurre o rimuovere l’area di cantiere. Certamente un disagio, seppur momentaneo, che contiamo venga ben tollerato e superato anche a fronte della prospettiva di avere un’offerta migliorativa e più ampia degli spazi e attrezzature all’aperto destinati ai bambini e ai ragazzi e non solo, grazie alla realizzazione di percorsi e camminamenti interni al parco e un campo polifunzionale di basket-calcio in fase di realizzazione in zona adiacente allo stesso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Immagino che la Consigliera Lunardi voglia la risposta. Prego Consigliera.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Allora, nelle mie premesse... cioè, contesto anche la premessa dell’Assessore per due motivi. Nel momento in cui l’Amministrazione prevede una nuova costruzione, ma non nel 2020, novembre 2020, ma nell’insediamento dell’Amministrazione, gli spazi disponibili in centro c’erano, che poi successivamente non ci fossero è un altro ragionamento. Comunque a me non risulta che sia mai stata fatta un’analisi delle necessità da parte dei cittadini in tal senso, a me risulta che prima...

cioè, ovvio, a novembre 2020 no, ma precedentemente all'insediamento dell'Amministrazione degli spazi disponibili a me risulta che ci fossero.

Per quanto riguarda invece la questione delle azioni intraprese della... cioè, il fatto che siano stati... sono passati sei mesi e nel momento in cui una ditta si aggiudica i lavori i materiali vengono ordinati, per cui ritengo che non solo questa... cioè l'Amministrazione non si sia tutelata, ma con quale criterio siano state date queste sospensive che hanno comportato anche un aumento dei costi, visto che si fa presente al listino prezzi del luglio 2022. Quindi, nel momento in cui una azienda si aggiudica dei lavori, questa azienda dovrebbe ordinare i materiali. I termini sono scaduti da oltre sei mesi e quindi ritengo che sarebbe stato da valutare con maggiore attenzione l'accoglimento delle sospensive.

Quando parlo della somma totale del primo Lotto, parlo anche delle spese tecniche, quindi non solo del costo di aggiudicazione dell'impresa, ma del costo complessivo perché ci sono delle spese anche dei tecnici che si aggirano oltre... che arrivavano quasi a 300.000 euro. Ora apprendo che a questo punto questo Lotto comporterà dei costi che si aggirano intorno ai 350.000 euro.

Per quanto riguarda poi la questione della sicurezza. Allora, premesso che io mi sono fatta un giro nel sito, non so voi, se voi mi dite che nel momento in cui c'è un'area giochi, quest'area dev'essere interclusa. Bene, allora ci mettete anche una adeguata protezione per evitare che qualcuno le possa utilizzare, perché in questo momento c'è l'altalena che è all'interno del cantiere, metà scivolo è metà in un'area disponibile, per cui i bambini potrebbero anche entrare in questa area, ci sono le panchine che non sono... sono anche pericolose perché non sono ben fissate al suolo e quindi io chiedo l'immediata perché adesso la... l'interrogazione è stata presentata il 21 e protocollata il 22 di novembre, sono passati oltre una settimana e forse, se uno fa una segnalazione, forse un sopralluogo l'avreste dovuto fare voi non io, e quindi vi invito con urgenza a precludere l'area come ha indicato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Lunardi.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 2 – MOZIONE PRESENTATA DAL CENTRO DESTRA UNITO PROT. N. 25665 DEL 02.11.2022 PER RICHIEDERE LA SOSPENSIONE DELL'AREA B ED APERTURA TAVOLO DI CONFRONTO ISTITUZIONALE

PRESIDENTE

Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno che è: *Mozione presentata dal Centro Destra Unito del 02.11.2022 per richiedere la sospensione dell'Area B ed apertura tavolo di confronto istituzionale.*

Allora, su questo punto era stata presentata in realtà un'altra mozione, diciamo non uguale nel testo però coincidente nello spirito dalla Consigliera Lunardi che molto gentilmente, la ringrazio, si è resa disponibile a ritirarla in modo da non dover discutere poi due punti praticamente uguali. Quindi credo però sia giusto dare atto che appunto aveva presentato anche lei una mozione simile.

Do la parola per l'illustrazione alla Consigliera D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Grazie buonasera a tutti. Allora vado con la lettura della mozione: Richiesta sospensione Area B e apertura tavolo di confronto istituzionale.

Premesso che dal 1° ottobre 2022 all'interno del Comune di Milano è entrata in funzione Area B. L'Area B è una zona a traffico limitato che circonda tutto il capoluogo metropolitano attiva dal lunedì al venerdì, dalle 7:30 alle 19:30, festivi esclusi, pone limitazioni alla circolazione dei seguenti veicoli: benzina Euro 2; diesel Euro 3 e 4 con FAP di serie ed emissione particolato PM10 minori o uguali a 0,004 g/km; diesel Euro 4 senza FAP oppure con FAP di serie e campo V5 maggiore di 0,045 g/km o senza valore; diesel Euro 0, 1, 2, 3 e 4 con FAP after-market installato entro il 31 dicembre 2018 e classe massa particolato pari almeno a Euro 4; diesel Euro 4 con FAP after-market installato dopo il 31 dicembre 2018 e classe massa particolato pari almeno ad Euro 4; infine diesel Euro 5. Pone il divieto di accesso alla circolazione per i

veicoli più datati e per quelli con lunghezza superiore a 12 metri che trasportano merci.

Considerato che, i veicoli che non rispettano i requisiti per l'accesso all'Area B, possono beneficiare di una deroga d'ufficio che consiste in un bonus di cinquanta giorni anche con consecutivi in cui... anche non consecutivi, scusate, in cui è loro consentito circolare da fruire in un periodo di tempo delimitato. Per i mezzi il cui divieto è scattato nel 2019 e nel 2020 questo bonus è già esaurito, per quelli fermati dal 1° gennaio 2021 la deroga è fruibile tra la data del primo accesso e il 30 settembre 2023, mentre per quelli coinvolti in limitazioni successive il periodo sarà tra il 1° ottobre, giorno di entrata in vigore, e il 30 settembre dell'anno successivo.

Chi accede all'Area B senza averne diritto viene sanzionato con una multa compresa tra 163 e 658 euro. In caso di recidiva nel biennio, se si commette la stessa infrazione due volte in due anni si va incontro alla sospensione della patente da 15 a 30 giorni.

Rilevato che, molti cittadini, imprese e associazioni assistenziali non hanno oggi le risorse per sostituire il proprio mezzo e sono nell'impossibilità di svolgere determinate attività utilizzando il trasporto pubblico, e rilevato che le suddette limitazioni avranno gravi conseguenze sui cittadini e sui lavoratori dell'area metropolitana di Milano dal momento che in un periodo di gravissima crisi economica obbligare i milanesi - e chi quotidianamente si reca a Milano per lavoro - a cambiare la propria macchina appare oltremodo penalizzante.

Rilevato che la difficile situazione economica che attraversa il paese e che forse non si è ancora manifestata in tutta la sua pienezza, rende ancora più difficile la vita a milioni di cittadini, nella fattispecie per le fasce più deboli che non hanno avuto i mezzi per sostituire gli autoveicoli più datati.

Rilevato che le misure non risultano risolutive delle problematiche ambientali limitandosi a spostare il problema dell'inquinamento sui Comuni della prima cintura nell'area metropolitana.

Rilevato che il Sindaco di Milano, essendo anche il Sindaco della Città Metropolitana, avrebbe il dovere di valutare le conseguenze del proprio operato guardando ad un ambito più esteso e non limitandosi ai confini della propria città. Tale decisione è stata presa senza diminuire il costo del trasporto pubblico locale per il quale è, anzi, già stato proposto un aumento, sempre dal Comune di Milano, perché il buon senso imporrebbe di accompagnare la decisione di vietare l'utilizzo di

determinati veicoli a incentivi economici per favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici.

I cittadini metropolitani residenti nei Comuni limitrofi, specie quelli più lontani dal capoluogo, sono ulteriormente penalizzati dalla carenza di mezzi pubblici per l'accesso in città, situazione che si aggrava ulteriormente in determinate fasce orarie.

Tutto ciò premesso e considerato e rilevato, si impegna il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a richiedere formalmente al Comune di Milano la sospensione di Area B, ad aprire un tavolo di confronto con tutti i Comuni interni alla Città Metropolitana per individuare soluzioni condivise che coinvolgano tutte le istituzioni coinvolte, Regione Lombardia, Città Metropolitana e Comuni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi? La parola alla Consigliera Tunice.

CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA

Buonasera, parlo a nome del gruppo. Leggendo appunto la mozione, noi avevamo intenzione di proporre delle integrazioni che non andrebbero a compromettere le premesse o le considerazioni ma gli impegni. Quindi leggo da quella parte, poiché la parte precedente per noi andrebbe bene.

Allora, tutto ciò premesso, considerato e rilevato si impegna il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a richiedere formalmente al Comune di Milano la sospensione di Area B - ed è un punto invariato-; ad aprire un tavolo di confronto con tutti i Comuni interni alla Città Metropolitana che coinvolga tutte le istituzioni coinvolte - Regione Lombardia, Città Metropolitana, Comuni -, le parti sociali e le associazioni di categoria per valutare la possibilità di prevedere i seguenti interventi.

1. Ridurre l'impatto potenzialmente negativo per i cittadini dell'area metropolitana più soggetti a difficoltà nell'utilizzo del mezzo pubblico quale mezzo principale di spostamento, in particolare prevedendo la possibilità di accesso libero ad Area B a coloro che si dirigono e sostano presso i parcheggi di interscambio in quanto abbonati o per soste di almeno quattro ore; sostenere con provvedimenti diretti di Città Metropolitana, del Comune di Milano e attraverso opportuni

provvedimenti in seno all'Agencia del Trasporto pubblico locale un sistema di sconti rivolti ai possessori di autovetture interessate dai divieti del provvedimento che sottoscrivano nuovi abbonamenti del trasporto pubblico e con basso reddito, eventualmente valutando l'inserimento di opportuna soglia ISEE; rafforzare l'utilizzo di strumenti di Car Sharing metropolitano attraverso la previsione di incentivi e premialità nei relativi bandi di concessione per le proposte avanzate dagli operatori che garantiscono la maggiore copertura territoriale.

2. Promuovere e rafforzare l'uso dei mezzi pubblici attraverso un continuo e costante confronto anche critico con tutti gli Enti preposti affinché si realizzino particolari provvedimenti finalizzati al superamento delle attuali evidenti carenze del trasporto pubblico locale nell'area milanese e al suo sviluppo investendo in maniera più incisiva nel sistema integrato tra ferrovie, linee suburbane e trasporto pubblico locale, e attivando inoltre interventi più efficaci di tutela della qualità dell'aria di tutto il Bacino Padano, anche finanziando un sistema di incentivi rivolto ai cittadini e alle imprese lombarde che intendano acquistare auto con minore impatto ambientale; l'attivazione di un tavolo metropolitano con i Comuni per la mappatura delle aree più soggette a difficoltà di accesso al trasporto pubblico locale con l'obiettivo di un potenziamento dei servizi.

3. Avviare, in collaborazione tra Città Metropolitana e Comune di Milano, un tavolo di monitoraggio periodico sul il raggiungimento degli obiettivi ambientali di Area B.

Queste sarebbero le modifiche, anzi l'integrazione proposta.

PRESIDENTE

Do prima la parola alla Consigliera Lunardi così poi...

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Va beh, diciamo che nella mia nozione... la mozione che ho presentato e che però... gli obiettivi finali erano gli stessi e cioè tentare di bloccare l'Area B, visto che siamo in un momento anche storico da un punto di vista economico delicato, per cui diciamo questo penalizza soprattutto le persone più fragili e economicamente più deboli.

Quindi il ragionamento è lo stesso e io l'unica cosa che avevo sottolineato erano i dati che erano stati forniti, le stime fornite da ACI in

cui le stime di quest'associazione stabilivano che il provvedimento, questo provvedimento bandisce dal capoluogo 107.000 auto dei residenti, 314.000 veicoli registrati nell'Area Metropolitana e addirittura 1.300.000 nella stessa regione Lombardia, quindi un impatto importante.

Per quanto riguarda invece la richiesta della Consigliera Tunice ritengo che sia... cioè dal mio punto di vista ritengo che per ottenere dei risultati forse è meglio lasciare una richiesta ampia, anche perché il fatto di sedersi a un tavolo con Regione Lombardia, Città Metropolitana, Comuni, magari si può ampliare con altre istituzioni che possono essere coinvolte, però lasciarlo ampio significa avere anche più possibilità di ottenere dei risultati, cioè così dettagliato non mi sembra che sia il caso. Poi, la mozione l'ha presentata la Consigliera D'Elia, non so cosa ne pensa lei. Io preferivo un testo, magari integrarlo con alcune istituzioni coinvolte, ampliandolo ma non modificandolo così in dettaglio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliera D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Allora, premesso che... diciamo che come linea mi trova d'accordo su tutto quello che è stato detto, però sposo un po' la teoria della Consigliera Lunardi, nel senso che penso che il senso di questa mozione sia in realtà proprio il fatto di poter cercare di avviare una trattativa di non entrare poi così tanto nello specifico in modo da avere tutte queste richieste che, per l'amor di Dio, sono condivisibili e apprezzabili, però sembra proprio di mettere determinati paletti, cioè sembra che siamo noi adesso a mettere dei... a richiedere dei vincoli tali da poter dare poi modo di dire "No, non ci metto la testa", ecco.

Io penso che adesso mi va benissimo l'ampliamento a parti sociali, associazioni di categoria e va bene, però tutto il resto mi sembra forse troppo e prematuro in questo momento ecco, cioè l'importante è arrivare al tavolo e sedersi per trattare, poi penso che questa non riguardi soltanto Milano, proprio quello che viene detto anche nella mozione, ci sono tanti nostri concittadini che adesso sono in queste... si trovano in questa situazione di difficoltà e di disagio, quindi se vogliamo fare il bene comune lo dobbiamo fare in questo modo. Grazie.

PRESIDENTE

Sì, do la parola al Sindaco Biondi.

SINDACO BIONDI SUSANNA

A me non sembra proprio che le integrazioni che andiamo a chiedere siano dei vincoli, tutt'al più sono degli spunti di lavoro, mettendo proprio in evidenza anche le difficoltà non solo di chi risiede a Milano, ma anche proprio da chi arriva dalla Città Metropolitana. Chiedere un tavolo, punto, mi sembra il minimo del minimo. Mi sembra molto più propositivo indicare esattamente quali sono gli spunti non i vincoli. Quindi, questa idea di dover togliere tutto e rimanere al tavolo sinceramente a me non trova d'accordo, mi sembra che diventi in quel modo molto, molto superficiale, tanto per dire qualcosa. Sinceramente credo che vada specificato quali sono i punti di vista, i problemi rilevati e gli argomenti che si possono sviluppare in quel tavolo. Dire "facciamo un tavolo, punto" mi sembra... torno a dire, mi sembra una cosa alla fine anche molto, molto poco efficace e produttiva. Grazie.

Non sono disposta ad accettarla così secca, ecco. Mi sembra che sia stato anche da parte nostra un lavoro di proposta, non di contrasto.

PRESIDENTE

Prego Consigliera D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

No, mi spiace che lei la veda come la proposta di un tavolo, punto, fine e non parliamone più, perché non è questo il fine. È stata approvata in tanti altri Comuni e il fine comune è proprio quello di arrivare ad una trattativa, non è che sto dicendo che le motivazioni e le richieste che voi avete espresso non sono valide, anzi. Però mi sembra di mettere troppa carne al fuoco adesso e mi sembra un po' preventivo, già sappiamo quali sono le intenzioni di Città Metropolitana, che è quella di non fare assolutamente nulla, se poi ci mettiamo anche tutte queste richieste ben vengano, se lo volete fare io non ho nulla in contrario, adesso non è che bisogna far passare il messaggio che non viene approvata perché o così o

niente. Non siamo abituati a ragionare in questo modo, volete approvarla così? La approviamo così, ben venga, se poi si riuscirà a fare quello che dite voi io sono solo che contenta, assolutamente, la massima apertura.

PRESIDENTE

Do la parola all'Assessore Rigioli.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Grazie Presidente. Solo per aggiungere qualche elemento alla discussione. La questione è che qua si chiede un voto al Consiglio Comunale e, secondo me, il voto è una cosa seria. L'impegno che andiamo a dare noi al Sindaco a questo punto, quello di attivarsi perché questo avvenga, poi fa sì che nei fatti a quel tavolo non saremo seduti probabilmente o il nostro peso non sarà così rilevante in quel momento. Quindi dare un indirizzo vincolante, cioè qual è il nostro voto? Qual è...? A cosa è propedeutico? Ad ottenere un certo tipo di situazione. Altrimenti dare un mandato, così, libero al tavolo, sinceramente a me non mi trova proprio d'accordo perché io vorrei che il mio voto fosse finalizzato ad avere un determinato risultato e non invece lasciare libero quel tavolo di trattativa a portare a casa qualsiasi risultato. Ecco qual è il motivo per cui io non sono d'accordo a votare la mozione troppo aperta come quella che ha presentato lei.

PRESIDENTE

Sì, la parola alla Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

A me sembra che la vostra integrazione serva a giustificare l'azione di Sala. Cioè, perché dico questo? Perché a un certo punto Sala ha fatto un intervento motivato da... no, motivato dalla riduzione dell'inquinamento. Quindi dall'oggi al domani ha deciso che all'interno dell'Area B non potessero entrare delle auto datate. Quello che voi chiedete non è solo un indirizzo, diciamo che voi avete già impostato e quindi sul tavolo delle trattative voi avete già determinato che comunque per poter Sala venire meno a questo blocco ci devono essere altri Enti

coinvolti che devono fare determinate cose, giusto? Ho capito?

Allora, in questo momento l'emergenza, visto che siamo in una situazione grave da un punto di vista economico e questo colpisce le persone più deboli, secondo me è troppo dettagliato, che poi siano altri Enti istituzionali che debbono essere coinvolti, ma non in questo momento, in questo momento io ritengo che la cosa più urgente è cercare di trovare una trattativa perché poi, non so se vi siete... io inizialmente non ho presentato immediatamente la mozione perché c'era stato a un certo punto un'apertura da parte di Sala, che poi è venuta meno, perché c'è stato un momento che Sala sembrava che fosse disposto a sedersi a un tavolo, poi è venuto meno. Cioè la questione è che però, di fatto, sta creando un problema serio e tutti questi paletti che voi avete messo mi sembra spostare il problema non a Sala, che ha emesso questa ordinanza, ma ponendo il problema ad altri Enti.

Io la leggo così e quindi, secondo me, non si riesce ad ottenere nessun risultato dal mio punto di vista, perché in questo momento la necessità è quella di posticipare in qualche modo questo blocco. Abbiamo visto tutti delle trasmissioni in cui, per assurdo, c'erano anche delle Forze dell'Ordine o anche dei servizi che dovevano intervenire che non potevano intervenire anche per le emergenze. Quindi trovo che tutta questa situazione debba essere risolta nel più breve tempo possibile e che le condizioni che avete posto voi secondo me non sono in tal senso. Io la leggo così.

SINDACO BIONDI SUSANNA

Posso...?

PRESIDENTE

Sì, però una cosa, comunque al di là di tutto le integrazioni che ha proposto la Consigliera Tunice non tolgono la sospensione, eh? Quindi se lei rileva dei problemi... cioè, cosa su cui personalmente sono d'accordo con lei, se lei rileva dei problemi immediati la sospensione non è tolta. Poi, dopo, io credo che la Consigliera Tunice, sì, ovviamente... la Consigliera Tunice dà già degli spunti eventualmente poi per la fase di trattativa successiva perché comunque - come diceva l'Assessore - difficilmente Busto Garolfo o comunque i Comuni piccoli saranno presenti, mentre probabilmente - se si dovesse aprire un tavolo - è facile

che, non so, Sesto San Giovanni, Legnano, Rho potranno magari dire la loro, Busto Garolfo è difficile. Quindi se noi già magari poniamo dei problemi che possono essere più specifici per Busto Garolfo, come per esempio il fatto che Busto Garolfo a livello di collegamenti di mezzi pubblici è un po' carente perché non ha una stazione. Legnano, faccio un esempio, se gli dici "Va bene, abbassiamo il costo del biglietto del treno" beh, tutto sommato gli può anche star bene, salvo poi che ci sono dei casi diversi perché Milano non è solo il centro, sono d'accordo con lei, però va incontro in un certo senso, magari per Busto Garolfo un po' meno, quindi può aver senso anche fare delle richieste un pochettino più specifiche per questo, secondo me, poi...

Prego Consigliera.

Non voleva parlare Valentina?

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Allora, siccome secondo me non è vero che Busto Garolfo è un paese piccolo e conta meno degli altri, è ovvio che maggiore sarà l'adesione, la richiesta, maggiori saranno le possibilità di trattative con Sala. Quindi, secondo me, io non vorrei precludere nulla, magari chiediamo una sospensiva, non so se è d'accordo anche la Consigliera D'Elia, per vedere di trovare una soluzione al testo, perché secondo me è importante riuscire a raggiungere il risultato.

PRESIDENTE

Sì, voleva parlare... poi dopo do la parola anche a Donadoni. Prego Consigliera Tunice.

CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA

Sì, una cosa molto semplice, volevo solo precisare che la Consigliera Lunardi continua a dire "questi paletti...", cioè mi sembrano dei termini un po' troppo rigidi, nel senso non è che... non li vedo come dei paletti, io li vedo proprio come - è già stato detto in realtà dagli altri colleghi - degli spunti di riflessione, non delle conditio sine qua non e arrangiatevi. Ecco, non è così, è proprio un... cioè, secondo me abbiamo la stessa visione, ovvero di ampliare il discorso il più possibile, però

magari noi la proponiamo in un modo e invece voi pensate che lasciando più sintetica la frase possa essere interpretata in questo... cioè, nel senso che diamo noi, okay? Quindi, insieme a questa mia considerazione volevo rincuorare la Consigliera D'Elia che se avessimo pensato che le sue intenzioni fossero contrarie a quelle che abbiamo presentato avremmo votato contro, senza fare integrazioni. Quindi io penso di parlare anche a nome degli altri che non avevamo questa intenzione presentando l'integrazione.

PRESIDENTE

Do la parola al Consigliere Donadoni che l'aveva richiesta prima. Prego.

CONSIGLIERE DONADONI DANIELE GIUSEPPE

Sì, grazie, faccio un veloce intervento. Allora, riguardo alle integrazioni che ha chiesto di inserire la Consigliera Tunice, più che degli spunti io vorrei far notare che ci sono state proprio oggi o ieri, adesso non sono preciso, ma comunque non più di ieri, già delle modifiche riguardo l'Area B e gli accessi a Milano. Quindi non sono spunti quelli che vengono chiesti di inserire nella mozione, ma sono già delle approvazioni che sono state fatte dal Comune di Milano.

Quindi non le prendiamo come spunti, a questo punto qua, e parlo... tra cui le facilitazioni che citava prima sugli abbonamenti nei parcheggi di interscambio oppure una maggiorazione di venti giornate, oltre alle cinquanta già concesse, sui veicoli Diesel Euro 5 che potrebbero avere un ulteriore incremento di venti ingressi legati a dei criteri dell'ISEE. Quindi, quello che viene richiesto in questa fase di inserimento nella mozione non mi sembra che sia uno spunto, ma un qualcosa che è già stato modificato.

Per cui, vista la situazione di inserimenti, di situazioni che sono già state modificate dal Comune di Milano, anch'io sono dell'idea che forse sarebbe il caso di chiedere una sospensiva per valutare tutti gli inserimenti richiesti, qualcuno potrebbe - secondo noi - anche essere giusto, però troppa carne al fuoco - come diceva anche la Consigliera D'Elia - rischiano di far diventare una mozione priva del valore iniziale per cui è stata presentata. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliera D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Cioè, per quanto mi riguarda possiamo parlarne, assolutamente.
Sì, alla fine ha risposto lui...

PRESIDENTE

Okay, va bene.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

...per mio conto, quindi non ho mai pensato, non ho messo in discussione la vostra buona fede, ci mancherebbe. Io, ripeto, condivido il tutto, diciamo che nella risposta del Sindaco mi sembra un po' o così o niente, quindi è un po' una forma di ricatto, quando qua in realtà bisognerebbe far prevalere il buon senso, il fine comune è quello di "non ci arriviamo noi? Abbiamo i Comuni limitrofi che forse ci arriveranno, interfacciamoci con i Comuni limitrofi." Tutto qui.

È ovvio che una mozione del genere non rischio di non farla passare.

PRESIDENTE

Perfetto, grazie mille. Vuole una sospensione? Eventualmente per modificare la... trovare un accordo su come modificarla?

Allora sospendiamo un attimo il Consiglio.

(La seduta viene sospesa)

(Si riprende con la seduta)

PRESIDENTE

Allora, direi che possiamo passare alla votazione.
Favorevoli? All'unanimità, grazie mille.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

**PUNTO N. 3 – APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA
PRECEDENTE (28 SETTEMBRE 2022)**

PRESIDENTE

Passiamo adesso al terzo punto all'Ordine del Giorno che è:
Approvazione verbali della seduta precedente (28 settembre).

Favorevoli? Astenuti? Okay.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 4 – PROROGA CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA SEGRETERIA COMUNALE TRA I COMUNI DI CASSANO MAGNAGO E BUSTO GAROLFO;

PRESIDENTE

Passiamo adesso al quarto punto all'Ordine del Giorno: *Proroga convenzione per la gestione in forma associata della Segreteria Comunale tra i Comuni di Cassano Magnago e Busto Garolfo.*

Do la parola al Sindaco.

SINDACO BIONDI SUSANNA

Sì, grazie. Quindi si propone in approvazione la proroga per la convenzione con il Comune di Cassano Magnago per la Segreteria Comunale. È una proroga, non presenta in buona sostanza nulla di nuovo rispetto alla precedente convenzione in scadenza a fine 2022. Rimane Capo Convenzione il Comune di Cassano Magnago, che è il Comune con un numero più alto di abitanti, la nomina del Segretario spetta al Sindaco del Comune Capo Convenzione dopo l'accordo naturalmente con Busto Garolfo. La suddivisione dell'impegno rimane quello che era già nella precedente convenzione, il 55% a carico del Comune di Cassano Magnago e il 45% a carico del Comune di Busto Garolfo, e questa convenzione ha durata fino al 31/12/2025, dura tre anni in buona sostanza. Altre cose particolari da evidenziare non ce ne sono.

PRESIDENTE

Okay. Ci sono interventi? Prego Consiglieria Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Un chiarimento, diciamo che la disponibilità del Segretario è lo stesso della percentuale del compenso? Giusto per capire, la disponibilità in questi anni poi si è mantenuta come all'origine oppure durante questi tre anni c'è stata la necessità di una maggiore integrazione di orari?

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Do la parola al Sindaco.

SINDACO BIONDI SUSANNA

Grazie. No, si è mantenuta sempre in questo modo, 45 per noi e 55 per Cassano Magnago, e così rimane.

(Intervento fuori microfono)

No, senza necessità di bisogno di integrazioni, chiaramente se ci sono esigenze particolari da parte di un Comune o dell'altro ci accordiamo tra di noi e poi recuperiamo, ma siamo sempre riusciti a mantenere questo impegno.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Okay, possiamo passare alla votazione.

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 5 – APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DELL’ASSE DEL SEMPIONE PER L’ESPLETAMENTO DI ALCUNI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE – PERIODO 2022/2027

PRESIDENTE

Passiamo adesso al quinto punto all’Ordine del Giorno che è:
*Approvazione convenzione tra i Comuni dell’Asse del Sempione per
l’espletamento di alcuni servizi di Polizia locale - Periodo 2022-2027.*

Do la parola al Sindaco.

SINDACO BIONDI SUSANNA

Sì, dunque, questa convenzione è ben conosciuta a tutto il Consiglio Comunale. È in atto in buona sostanza per Busto Garolfo dal 2012, la precedente che abbiamo approvato era del 2017 ed è in scadenza proprio in questo periodo. Si propone di rinnovarla e i Comuni coinvolti sono quindici, perlopiù sono quelli che vedono la competenza territoriale diciamo del Comando dei Carabinieri di Legnano.

È una convenzione che, direi, sviluppa in modo sinergico attività di sicurezza e anche di prevenzione, consente l'uso condiviso della strumentazione di controllo e anche del personale, è una convenzione che ci consente di sviluppare percorsi di formazione del personale, favorisce una visione condivisa di politiche della sicurezza, ma anche mette in contatto, in stretta relazione i Comandanti dei Comuni, aiuta a condividere tra di loro diciamo le buone pratiche, le novità normative, interpretazioni normative che arrivano magari anche da altri Comuni, dal Comune di Milano, ecc., e il contatto fra di loro è praticamente continuo e costante, anche con strumenti diciamo facili e immediati.

Questa convenzione presenta alcune novità, quelle che mi sembra di dover sottolineare sono, rispetto allo storico diciamo, la costituzione di un tavolo politico costituito da tutti i Sindaci che aderiscono all’aggregazione, questo tavolo politico ha ora anche la finalità di definire gli obiettivi e le priorità, quindi indica prima qual è il percorso e poi verifica il raggiungimento dei target. Si riunisce almeno due volte all'anno, precedentemente qui c'era invece da parte dei politici un

organismo valutativo che si limitava una volta all'anno a valutare i risultati, invece ora è più propositivo perché entra proprio nella definizione appunto degli obiettivi.

Un altro elemento di novità, di chiarimento forse più che di novità, è la possibilità di predisporre, approvare protocolli di collaborazione anche tra due o più Comuni, quindi non esclusivamente attività che afferiscono a tutta l'aggregazione, ma anche di gruppi di Comuni magari vicini che possono sviluppare obiettivi e procedure, percorsi insomma limitati al gruppo di Comuni.

Un'altra novità è promuovere l'espletamento in sinergia di procedure concorsuali e soprattutto l'utilizzo di graduatorie dei concorsi pubblici. Per queste graduatorie si prevede la priorità per i Comuni che fanno parte dell'aggregazione. Per il resto si mantengono in buona sostanza le attività, anche quelle proposte da Regione, che si sono sviluppate in questi anni.

La convenzione è anche in questo caso di cinque anni, questo anche per lasciare aperta la possibilità magari di partecipare a qualche bando regionale, perché quella è di solito la durata indicata. Poi nella realtà finora i bandi regionali prevedevano che... davano la possibilità di partecipare ai bandi solo quando c'erano tutte le funzioni condivise, quindi Comandi unici, questo non è esattamente quello chiaramente, però magari qualche bando che possa riguardarci potrebbe venir fuori e quindi lasciamo la durata dei cinque anni che è quella indicata e poi è una durata che ci sembra assolutamente adeguata. Altre cose di particolare da dire non ne avrei. Se ci sono domande lo dice il Presidente.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, volevo sapere come mai il Comune di Lainate non ha riconfermato l'adesione alla convenzione.

PRESIDENTE

Do la parola al Sindaco.

SINDACO BIONDI SUSANNA

Sì, il Comune di Lainate non ha... non è rimasto nell'Asse del Sempione perché si è aggregato dall'altra parte e ha preferito unirsi, era limitrofo comunque anche all'altro... e quindi è uscito di qua ed è entrato di là. Per il resto è entrato Dairago per ultimo, ma già c'era anche nella precedente convenzione e il gruppo rimane quello, quindici Comuni.

PRESIDENTE

Sì, prego Consigliere Donadoni.

CONSIGLIERE DONADONI DANIELE GIUSEPPE

Volevo solo chiedere una piccola puntualizzazione. Tra le novità che ha citato adesso la signora Sindaco le attività associative che si possono diciamo mettere in campo solo con due Comuni sono legate comunque a un okay del Comune Capofila e quindi a un benessere oppure i due Comuni possono organizzare, diciamo, un'attività sul territorio? Grazie.

PRESIDENTE

Prego signor Sindaco.

SINDACO BIONDI SUSANNA

No, non deve dare il benessere il Comune Capofila, i Comuni che fanno parte dell'aggregazione se individuano una loro necessità o un bisogno che emerge nel loro territorio per le loro caratteristiche, ecc., possono attivare tra di loro un protocollo.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Possiamo passare alla votazione. Favorevoli? All'unanimità.
Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 6 – VARIAZIONE DELL'ULTIMO CAPOVERSO DELL'ART. 20 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 50 DEL 20.12.2016

PRESIDENTE

Passiamo al sesto punto che è: *Variazione dell'ultimo capoverso dell'art. 20 del vigente Regolamento Comunale per l'esercizio dell'attività del commercio su aree pubbliche, approvato con deliberazione del Consiglio 50 del 20.12.2016.*

Do la parola al Sindaco.

SINDACO BIONDI SUSANNA

Grazie. Sì, è una variazione piccola, però secondo noi di significato. Quindi all'art. 20 l'ultimo capoverso disponeva “In occasione delle fiere il Comune può concedere agli esercizi di vicinato in sede fissa di vendere i propri prodotti sull'area pubblica antistante l'esercizio commerciale”.

Proponiamo di variarlo in questo modo: “In via straordinaria, in occasione di manifestazioni, sagre e fiere, è consentito agli esercizi di vicinato di porre in vendita i loro prodotti su area pubblica”.

In questo modo si va ad allargare e ad ampliare la possibilità di partecipazione del nostro commercio di vicinato, quindi dare uno spazio ulteriore a loro.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consiglieria Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, diciamo che condivido tutte le iniziative che sono volte a

favorire le attività dei negozi di vicinato che sono già stati provati economicamente dal lungo periodo di Covid, per cui ben venga anche questa apertura per favorire le attività. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie mille. Ci sono altri interventi? Okay, possiamo passare alla votazione.

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 7 – RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 153 DEL 15.11.2022 AVENTE PER OGGETTO: “VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 175 COMMA 4 TUEL”

PRESIDENTE

Passiamo al settimo punto che è: *Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 15 novembre, avente per oggetto: “Variazione di Bilancio ai sensi dell’art. 175, comma 4 del TUEL”.*

Do la parola all’Assessore Milan.

VICESINDACO E ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, grazie Presidente e buonasera. Allora si tratta di una ratifica di una deliberazione della Giunta Comunale che si è resa necessaria per il riconoscimento degli arretrati contrattuali avvenuti in virtù del rinnovo contrattuale dei dipendenti degli Enti pubblici.

Sostanzialmente la variazione in entrata è di complessivi 54.400 euro, ovviamente la variazione è stata coperta con un avanzo appositamente accantonato per le spese del personale sull’esercizio precedente e da IMU arretrata per 17.400. Ovviamente in uscita ci sono tutte le varie poste per ogni singolo settore relativi al personale.

Oltre a questo doveroso lavoro, ovviamente dovendo sistemare le spese del personale si è anche provveduto a fare sistemazione all’interno dei singoli settori e quindi troveremo anche dei settori in cui ci sono delle somme in negativo, ma queste sono dovute al fatto... sostanzialmente per due motivi, uno, il personale che è venuto a mancare temporaneamente in un settore oppure si è spostato da un settore all’altro, o anche sostanzialmente il... ovviamente c’è uno storno dell’indennità di vacanza contrattuale che chiaramente è stata stornata perché la vacanza contrattuale non ha più senso in quanto il contratto è stato rinnovato. La vacanza contrattuale ricordo che è sostanzialmente quella quota che viene erogata o accantona, normalmente erogata, nel momento in cui c’è una vacanza di attuazione del contratto.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, per quanto riguarda... quindi, al di là dell'aumento contrattuale che è un atto dovuto, però ci sono minori uscite per 51.000 euro. Quindi quello che volevo chiedere, visto che ci sono stati e sono in atto diversi trasferimenti del personale, come mai. Cioè, della serie, 51.000 euro in meno sono tanti soldi e volevo capire come mai e come pensa di sopperire il Comune a questi trasferimenti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. La parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO E ASSESSORE MILAN ANDREA

Cioè minori uscite 51.000 con maggiori uscite di 105, il saldo è 54.000 euro in più, ... **(1.01.00 inc.)** che risparmiare i soldi.

No, appunto, perché - come potrà capire - all'interno dei vari settori la situazione non è immobile per quanto riguarda le risorse del personale, ci sono appunto delle situazioni per cui ci sono delle persone che si spostano da una parte all'altra, c'è anche lo storno di una parte - perché siamo alla fine dell'anno - di una parte di straordinari che... di tempi determinati, di una quota di tempo determinato che viene ovviamente accantonata all'inizio dell'anno per poterne usufruire nel corso dell'anno, ma le condizioni non sono così semplici, così come... sono soggette a determinati vincoli e quindi può essere che, come in questo caso, non si riescano - e normalmente non si riesce - non si riesce a utilizzare la massa dell'accantonato e quindi, essendo la fine dell'anno, c'è uno storno rispetto al tempo determinato. Un'altra è... sempre per le regole abbastanza particolari del settore pubblico, possono esserci dei posti vacanti dovuti proprio alla normativa, ad esempio mi viene in mente che un dipendente pubblico che vince il concorso presso un'altra struttura ha diritto a poter rientrare entro sei mesi. Quindi, sostanzialmente, noi abbiamo uno spazio non... una non sostituzione di

quel periodo, quindi ci sono sostituzioni di questo tipo però, ripeto, le maggiori entrate sono di 54.000 euro, coperte appunto con l'avanzo accantonato appositamente e IMU arretrata.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliera D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Mi scusi, Assessore, non ho capito tanto bene quella parte dove una persona si sposta da una parte all'altra, ma intende d'ufficio? O proprio come altro Comune?

VICESINDACO E ASSESSORE MILAN ANDREA

Entrambe, ma anche d'ufficio...

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO E ASSESSORE MILAN ANDREA

Entrambe però anche d'ufficio, cioè essendo l'allocazione delle risorse per ogni struttura, per ogni ufficio, se ho uno spostamento di una persona da un ufficio all'altro ho lo spostamento anche dei soldi da mettere su una funzione rispetto a un'altra, ovviamente poi ci sono anche... quindi sono gli spostamenti interni, ovviamente ancora più ampi sono eventualmente le variazioni qualora ci fosse invece uno spostamento verso l'esterno.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri...? Prego Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, però voglio ribadire, Assessore, che comunque l'aumento

contrattuale si riferiva a tre anni, è vero che ci sono maggiori entrate per 54.400, però anche uscite per 51.000, a me risulta che siano due i dipendenti che si siano trasferiti da altri Comuni. Cioè, ricordiamo che il nostro Comune comunque è sottodimensionato, ha pochi dipendenti, per cui diciamo che la mia preoccupazione è anche legata al fatto che qualcuno scelga di trasferirsi altrove, perché 51.000 euro su un totale di 105.400 non sono pochi.

PRESIDENTE

Sì, okay, non ci sono altri interventi, va bene.

(Intervento fuori microfono)

Sì, non parliamo fuori microfono, okay. Ci sono altri interventi?

Okay, possiamo passare alla votazione.

Favorevoli? Contrari?

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari?

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 8 – VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE **ESERCIZIO 2022/2024 E DUP 2022/2024**

PRESIDENTE

Passiamo adesso all'ottavo e ultimo punto all'Ordine del Giorno: *Variazione al Bilancio di Previsione Esercizio 2022/2024 e DUP 2022/2024.*

Do la parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO E ASSESSORE MILAN ANDREA

Allora, come di consueto il 30 di novembre rappresenta la data entro... la data limite per fare le variazioni di bilancio e quindi sostanzialmente, come tutti gli anni, facciamo le ultime variazioni rispetto al Bilancio preventivo, anche perché ci approssimiamo alla fine dell'anno, quindi con qualche certezza in più, anche se relativa.

Allora, queste variazioni di bilancio sono caratterizzate ovviamente dagli aumenti dell'energia elettrica e del gas. Complessivamente, rispetto a quanto era stato preventivato in fase di Bilancio preventivo, abbiamo un aumento di energia elettrica di 197.550 euro e complessivamente di gas metano di 113.500, quindi con un totale di 311.050. Faccio presente che sostanzialmente dall'anno scorso a quest'anno c'è stato un aumento, anzi dal 2019 a quest'anno, che è l'anno '19 perché è quello di riferimento più facile, c'è stato un aumento per queste due cause di circa 1.000.000 di euro.

Allora, 311.050, questi 311.000 euro siamo riusciti a coprirli senza utilizzare l'avanzo. Vi ricorderete che noi in fase di approvazione del Bilancio preventivo avevamo utilizzato più di 700.000 euro di avanzo che poi, va beh, è stato trasformato in parti di avanzo corrente, altro in fondo Covid, comunque abbastanza sostanzioso. Nonostante ciò non è stato sufficiente per coprire l'intero anno di energia elettrica e di gas metano. Però fortunatamente questa variazione di 311.000 non... riusciamo a coprirli senza toccare l'avanzo, sostanzialmente la copriamo con due grosse aree diciamo, una è relativa ai trasferimenti dello Stato

che non avevamo ancora inserito interamente, quindi abbiamo avuto trasferimenti dallo Stato per questo scopo di 157.000 euro e poi il grosso è uscito anche da una diminuzione delle spese per i servizi sociali. In questo caso ci sono venuti incontro, ma ovviamente quando dico servizi sociali non abbiamo diminuito i servizi ma, per una serie di congiunture che poi vedremo, c'è stata una riduzione del costo di alcuni servizi.

Entrando un pochino più nello specifico delle singole voci della spesa corrente, solo della spesa corrente per ora, cito quelle più significative diciamo. Abbiamo avuto un aumento rispetto a quanto preventivato per quanto riguarda le entrate e ovviamente faccio riferimento alla competenza, IMU arretrata per 20.000 euro; come ho già detto altri trasferimenti dello Stato per 157.620; abbiamo poi un aumento dei servizi cimiteriali per 3.000 e del canone unico per 5.000 euro. Abbiamo una diminuzione invece per i proventi per le violazioni norme circolazione stradale di 40.000 rispetto a quanto preventivato e che ci porta sostanzialmente il capitolo per il 2022 a 110.000 euro. Abbiamo un rimborso assicurazioni per 6.832 e questo è... sostanzialmente le entrate più grosse sono queste.

Per quanto riguarda le uscite, sempre in parte corrente, abbiamo una minore uscita per 7.000 euro per assicurazioni, questo naturalmente è quello che si fa poi alla fine dell'anno; pulizia per 1.000 euro; abbiamo una maggiore uscita per spese gestione immobili ERP per 9.000 euro, che sono da ricondurre per lo più all'aumento delle utenze degli immobili ERP. Abbiamo interventi in uscita, interventi per la rete informatica in aumento per 4.000 euro e incarichi legali in aumento per 10.235. Gli incarichi legali sono sostanzialmente per seguire due vicende abbastanza importanti, anzi direi molto importanti per il nostro Comune, uno è la Solter, la vicenda della Solter in cui abbiamo ricorsi... anche altri ricorsi da parte della proprietà e non solo, e anche per la vicenda SMEAM, cioè la vicenda del teleriscaldamento. Abbiamo un rimborso di altre entrate in aumento per 4.822, che è una quota di rimborso, è una quota eccedente che era stata data dal Ministero all'inizio dell'anno per il compenso amministratori che però è eccedente rispetto a quanto dovuto. Abbiamo una diminuzione di spesa per la riscossione delle sanzioni del Codice della strada e questa relazione ha la diminuzione dell'entrata, quindi ovviamente diminuendo l'entrata diminuisce anche la spesa inerente la riscossione, quindi abbiamo uno storno di 11.000 euro.

Per il servizio mensa scolastica abbiamo invece una diminuzione nelle uscite di 3.079, quindi una sistemazione per 3.000 euro; mentre per

il trasporto alunni una diminuzione di uscita per 3.400 euro; per il trasferimento dei servizi educativi di 16.000, mentre la refezione scolastica aveva un aumento di 13.

Per quanto riguarda appunto il servizio sociale che ho citato precedentemente abbiamo una diminuzione delle iniziative socio-ricreative minori per 16.452 euro, questo è dovuto in larga parte alla ridefinizione del Progetto Slalom e quindi del Progetto Hakuna Matata Centro Azzurro, quindi la ridefinizione di questo servizio. Abbiamo una diminuzione dei ricoveri portatori di handicap per 30.000 euro e interventi di integrazione portatori di handicap per 21.980. Ovviamente questo non è dovuto a... è dovuto proprio a cause... a eventi, eventi che hanno comportato minori utenze. Rette di ricovero degli anziani in istituto, anche qui abbiamo una diminuzione di 12.600 euro. Per i trasferimenti socio-assistenziali, anche qua una diminuzione di 32.000 euro e poi i contributi economici alle famiglie una diminuzione di 34.000 euro perché sono stati utilizzati altri strumenti tipo voucher e altri tipi di contributi. Abbiamo poi, invece, un aumento per un concorso spese servizi diversi per 8.000 euro, questi sostanzialmente sono destinati alla solidarietà per il lavoro, è un contributo per servizi ... **(1.15.08 inc.)** minore al CPU e Hakuna Matata. Queste sono le principali variazioni nella parte corrente.

Nella parte invece in conto capitale abbiamo, per quanto riguarda le entrate, l'utilizzo di avanzo per 109.987; una entrata maggiore per il Progetto Scuole Sicure, cioè un bando... che è un bando che ci è stato assegnato per 12.100 euro; un contributo proveniente da Canegrate per 5.863, ovviamente destinato agli interventi sulla RSA a San Remigio; per le concessioni cimiteriali abbiamo una maggiore entrata di 31.000 euro; per gli oneri primari, oneri di urbanizzazione primaria un aumento di 40.000 euro e gli oneri di urbanizzazione secondaria 20.000; abbiamo una diminuzione per monetizzazione delle aree 5.000 e uno storno per alienazione aree di 48.100 euro. Abbiamo poi un finanziamento di oneri di finanziamento spese correnti di 40.000. Ecco, uno dei provvedimenti che ci ha permesso, oltre agli altri che ho citato, di coprire i maggiori costi per l'energia è anche questa possibilità che ci è stata data dal Legislatore di utilizzare parte degli oneri di urbanizzazione anche in parte corrente.

Per quanto riguarda invece le uscite abbiamo 29.000 euro di uscita per manutenzione straordinaria stabili utilizzati soprattutto per dei nuovi serramenti in abitazioni ERP di via Garibaldi per 9.500 euro e per

500.000 euro per opere di manutenzione straordinaria sempre per immobili ERP di via Alfredo di Dio. Abbiamo poi 14.000 euro che sono destinati alla riqualificazione... insomma, nuove caldaie sostanzialmente, sempre per la RSA... per gli immobili ERP, scusate. Abbiamo poi un aumento di 32.200 euro per ristrutturazione e realizzazione immobili, questi sono destinati soprattutto al rifacimento della copertura della sede dell'Associazione Pensionati che è sita sostanzialmente nel cortile del Comune, che ha bisogno di un tetto nuovo sostanzialmente. E poi, sempre in questo capitolo, vanno anche il completamento funzionale di efficientamento energetico, quindi gli ultimi lavori per il Corpo C, per 23.000 euro. Il Corpo C è l'area adiacente all'ex Sala Consiliare, tanto per intenderci. Abbiamo una uscita di 12.000 euro per eliminazione barriere architettoniche, queste - come noto - sono una percentuale sugli oneri di urbanizzazione, quindi è una destinazione obbligatoria. E uno storno di 15.000 euro di restituzione oneri perché siamo alla fine dell'anno e sostanzialmente non abbiamo grosse richieste in questo momento. Abbiamo poi 15.000 euro in più, quindi in maggiori uscite, per la manutenzione straordinaria stabili, per 15.000 euro è sostanzialmente un intervento di completamento di adeguamento energetico presso la Scuola Primaria Pascoli. Abbiamo 2.000 euro per acquisto arredi; 2.200 per le opere destinate al culto, anche questa è una parte obbligatoria degli oneri di urbanizzazione. Per quanto riguarda gli impianti sportivi abbiamo la destinazione di 6.500 euro in più, che è destinata alla manutenzione dei servizi igienici del Campo Sportivo Comunale e anche una sistemazione di infiltrazioni che si erano verificate nei magazzini sotto gli spogliatoi sostanzialmente. Realizzazione opere di urbanizzazione per 49.300, sostanzialmente l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione residui. Abbiamo poi interventi per manti stradali per 6.000 euro, che in realtà sono destinati soprattutto completamente alla sistemazione del semaforo, del semaforo più opere accessorie di via Cadorna. Abbiamo interventi sulla Casa di riposo per 23.450 che sono la sistemazione di molti voltini delle finestre che sono... sostanzialmente sono poco stabili quindi dovranno essere sistemate e una sistemazione per l'impianto di emergenza e termico, quindi... Poi ci sono 3.600 euro destinati all'immobile della Casa di Comunità che sostanzialmente è la sostituzione o l'inserimento di una porta di ingresso nel Centro Medico. Queste sono le novità relative al Bilancio 2022.

Per quanto riguarda il Bilancio degli anni successivi, '22, '23 e '24, sostanzialmente si sono rese necessarie delle variazioni per i

contributi che abbiamo ottenuto per l'informatizzazione. Abbiamo avuto 121.000 euro per l'abilitazione in Cloud e 155 per i servizi cittadinanza digitale, più 6.000 euro di diritti di segreteria che sono stati messi, va beh, in aumento un po', visto anche l'andamento di quest'anno, quindi sono previsti in aumento e servono poi per finanziare anche in uscita le manutenzioni hardware e software. In uscita poi, ovviamente, abbiamo l'utilizzo dei fondi sopra citati. La stessa cosa per il 2024, abbiamo l'uscita della manutenzione hardware e software. Questa uscita ha comportato anche una variazione dell'aggiornamento del DUP in cui, appunto, sono state inserite nella scheda del Triennale dei lavori, sono state appunto inserite le due misure di finanziamento, una destinata al Cloud e l'altra alla digitalizzazione più in generale.

Ho finito la relazione.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, diciamo che in sintesi i grossi aumenti di questo... le grosse variazioni hanno riguardato le spese del riscaldamento e della corrente elettrica dei vari uffici, delle varie scuole. Però quello che io mi chiedo, cioè ci sono previsti anche degli interventi di manutenzione delle strade. Diciamo che in più punti del paese... in diversi punti del paese vengono fatti dei rattoppi e a volte non sempre vengono ripristinati come si deve, in alcuni casi ci sono delle ordinanze per la chiusura delle vie, che poi si protraggono e non vengono poi rinnovate e aggiornate le ordinanze, per cui si trova anche questo disagio.

E un'altra questione che io volevo sollevare era anche la questione delle somme spese per la sistemazione in particolare della piazza Lombardia perché ci sono comunque... voglio ricordare che piazza Lombardia è stata collaudata nel 2019 e comunque è un continuo spendere dei soldi perché adesso, recentemente, ci sono stati... a inizio novembre sono state deliberate delle manutenzioni che in uno - se ricordo bene - sono 2.500 euro di intervento, in un altro sono altri circa 8.000 euro di intervento per sistemare la pavimentazione, oltre a diversi interventi che sono stati fatti alla fontana, in cui in parte sono state rimborsate dall'assicurazione. Però se questa fontana viene urtata più di

una volta vuol dire che qualche problema di collocazione di come è stata posata ci sono e quindi diciamo che già avevo sollevato delle perplessità in merito al fatto che in passato fosse stato sostituito anche il materiale iniziale che era di una qualità sicuramente migliore e a distanza di anni, voglio dire, sono stati spesi già parecchi soldi, sicuramente abbiamo superato i 15.000, 20.000 euro da quando è stata collaudata la piazza.

Poi, un'altra cosa che io rilevo in questo diciamo assestamento è che secondo me ci sono, vedi anche alcuni incidenti che ci sono stati su via Alfredo di Dio, in cui sono state anche utilizzate delle risorse della Regione Lombardia per la messa in sicurezza, in realtà la formazione - ripeto - di piste ciclabili in cui ci sono... hanno ristretto notevolmente la carreggiata in cui ci sono dei passi carrai che non sono adeguatamente segnalati e che comunque creano dei problemi anche sia per chi esce da questi passi carrai sia per chi deve transitare con biciclette o anche pedoni, per cui questo l'avevo già segnalato e vi chiedo anche in questo caso di prestare attenzione prima che succedano incidenti, questo sia su via Alfredo di Dio sia su via Arconate perché mi risulta che comunque gli interventi non sono stati fatti. Cioè, tutte le risorse, adesso stiamo parlando degli assestamenti, però tutte le risorse devono essere spese e previste cercano di innanzitutto mappare il paese e verificare puntualmente che vengano effettuate delle verifiche su quanto viene eseguito perché non crei problemi di sicurezza e anche perché le risorse siano spese in modo corretto.

Poi per quanto riguarda la questione dei risparmi che ci sono stati. Allora, al di là fortunatamente che il nostro Comune è molto attento per tutto quello che riguarda i servizi sociali, e ben venga, e quindi diciamo che ci sono state alcune riduzioni di spese proprio perché non ci sono stati... ci sono stati minori ricoveri dei portatori di handicap e minori interventi di integrazione, e va bene. Quello che però io vi chiedo è per quanto riguarda i contributi economici delle famiglie, che sono state previste delle riduzioni di 34.000. È vero che per le famiglie ci sono stati altri contributi con altri fondi, ma io mi chiedo: queste somme, visto che siamo in un momento di particolare difficoltà, non potevano essere utilizzate per aiutare in qualche modo chi è in difficoltà?

(Intervento fuori microfono)

Siamo in novembre, però è proprio il momento in cui ci sono le... arriveranno le bollette alte del riscaldamento e della corrente, quindi forse prudenzialmente queste somme per 34.000 potevano essere comunque mantenute per venire incontro a delle necessità.

Poi, un'altra cosa che io ritengo... e questo riguarda invece gli investimenti, cioè io ritengo - come avevo già presentato con una mozione - che il nostro territorio abbia la necessità di un sistema di videosorveglianza integrato. È vero che l'Amministrazione ha approfittato di diversi bandi di Regione Lombardia per proteggere alcune aree del paese, però ce ne sono altre, ad esempio mi viene in mente il Parco di via Tagliamento, in cui sono previsti degli interventi o ci sono diversi parchi che possono essere interessati da azioni di vandali che comportano comunque delle spese dell'Amministrazione.

Poi, per quanto riguarda anche... non so se siete a conoscenza che, diciamo, l'Amministrazione sta prevedendo la piantumazione di piante, ma dall'altra ho notizia che nel Parco del Roccolo ci sono persone che stanno tagliando delle piante proprio perché si trovano in difficoltà economica. Quindi non so se sono stati presi dei provvedimenti, perché mi ricordo che c'erano stati anche degli articoli che non solo c'erano degli animali che... le lepri che praticamente avevano fatto cadere delle piante e quindi mi ricordo che sia Legambiente aveva sollevato questa questione di richiesta di intervento e poi anche ho ricevuto la segnalazione di persone che, evidentemente in difficoltà economica, stanno tagliando delle piante, perché me l'hanno segnalato diverse persone. E quindi diciamo che anche i fenomeni... cioè la videosorveglianza integrata io ritengo che potrebbe essere una risposta anche di un deterrente sia per proteggere tutte le parti comuni che anche per... e soprattutto un'altra cosa che a me sta a cuore è la questione dello spaccio di droga in paese.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi?

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Due cose io, se volete posso...

PRESIDENTE

Va bene, la parola all'Assessore Carnevali.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Ecco. Allora, anzitutto io ringrazio quello che mi è parso essere un complimento da parte della Consigliera Lunardi che ha sottolineato l'attenzione che l'area del Sociale continua ad avere sia per i cittadini ma anche per i numeri perché, anche se a me non piacciono molto, di solito mi perdo a differenza dell'Assessore Milan, è chiaro che per far funzionare tutta questa macchina così complessa è necessario avere - come diceva la Consigliera Lunardi - la dovuta attenzione.

Nella fattispecie però si rileva questo avanzo di 34.000 euro fondamentalmente, giusto quello che sottovoce insomma l'Assessore Milan faceva notare, siamo comunque a fine anno quindi tempo per erogare tutti questi soldi poteva non esserci, ma in realtà bisogna scorporare un pochino questa cifra perché di questi 34.000 io non ho la voce che avete voi, ho solo il numero, comunque ci riferiamo alla stessa voce di Bilancio, ci sono 12.000 euro che ci ritornano sostanzialmente perché un progetto di assistenza individuale, quindi con un educatore a carico di una persona, si è dovuto interrompere per il decesso dell'utente, quindi questo progetto così articolato e ricco - tra virgolette - chiaramente non ha avuto più motivo di essere proseguito.

Per quanto riguarda invece il resto di questi 34.000, è vero che erano quelli considerati l'aiuto liquido alle famiglie, però sono stati - come già lei accennava, ma vorrei dettagliare un po' meglio - sostituiti da tutta un'altra serie di misure. Nel senso che, grazie al fondo Covid ancora derivante dal discorso della pandemia, sono stati anzitutto continuati a essere erogati aiuti legati ai buoni spesa che si erano avanzati nel corso dei mesi e che sono un aiuto immediato e facilmente comprensibile. Naturalmente molti dei soldi liquidi che il Comune negli anni precedenti erogava andavano proprio ad aiutare le famiglie, proprio a riempire il frigorifero, quindi sono stati assolutamente coperti in maniera identica. Poi sono stati costruiti e sono stati aperti tre bandi, uno proprio dedicato alle utenze e quindi con i soldi sempre provenienti dal fondo Covid si è andati a ristorare il discorso delle utenze; gli altri due bandi sono legati al sostegno per gli affitti e al pagamento della TARI. Quindi si naviga sempre più o meno nelle stesse difficoltà. Ma quello che... insomma, voglio concludere il mio intervento sottolineando che c'è cura, una costante verifica fatta da me, ovviamente incrociata con gli Uffici e soprattutto con la responsabile dell'Area, la Dottoressa Zambrano, per monitorare un po' il livello di soddisfazione delle

richieste. Allora, non ultimo, settimana scorsa per preparare questi dati, queste risposte insomma, abbiamo ripreso in mano tutti gli elementi delle varie visite ricevute dagli utenti e quello che l'Ufficio garantisce è che non esce nessuno dall'Ufficio dei Servizi Sociali senza un aiuto concreto. Le uniche limitazioni sono legate a chi percepisce il Reddito di cittadinanza, che chiaramente entra in un regime particolare - tra virgolette -, per cui non può essere aiutato allo stesso livello del pre Reddito di cittadinanza o di chi non ne ha diritto, e le altre riduzioni - se così le vogliamo chiamare - vanno a colpire, anche se non è il termine più preciso, ma insomma... interessano, ecco, quei cittadini che rifiutano tutti gli strumenti di aiuto che gli vengono proposti, che in qualche modo comporterebbero un loro riattivarsi: posti di lavoro, percorsi di inserimento lavorativo, solidarietà per il lavoro. Allora, si cerca un po' di essere severi con quei cittadini che non vogliono farsi aiutare, ma vogliono soltanto un pochettino entrare in questo assistenzialismo più marcato, fermo restando che anche su questi casi più particolari si tiene sempre un occhio aperto, magari aggirando il sistema di aiuto, cioè facendo percepire di non essere direttamente in grado di ricevere l'aiuto economico del Comune, ma magari ottenendo comunque il pacco della Caritas... insomma, ci sono tutti altri strumenti che non abbandonano neanche questo tipo di cittadino - tra virgolette - un po' più colpevole perché avrebbe le capacità e le occasioni per riattivarsi e rifiuta o continua a procrastinare la ripresa di un lavoro insomma, quindi la cifra di 34 è più bassa e comunque all'interno di un sistema molto monitorato, ecco, diciamo così. Quindi quell'attenzione che rilevava c'è anche su queste cifre.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? La parola all'Assessore Rigioli.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Grazie Presidente. Un paio di cose, una riguardo i costi dell'energia, volevo far notare che noi già nella passata... durante il passato mandato avevamo fatto un intervento corposo per riqualificare l'illuminazione pubblica e, grazie a quello, oggi abbiamo degli aumenti che sono di gran lunga inferiori rispetto a quelli che avremmo potuto avere e ci avrebbero veramente causato delle centinaia di migliaia di euro

in più ancora di aggravio rispetto a quello che abbiamo avuto finora.

Poi brevemente sulle asfaltature. È in corso un piccolo progetto di interventi di asfaltatura sulle strade, non sono interventi che interessano diciamo intere vie, ma più che altro vanno a risolvere alcune problematiche specifiche, questo anche perché - come ha osservato la Consigliera Lunardi - sono in atto degli interventi da parte delle società che gestiscono i sottoservizi per cui c'è un rifacimento delle reti del gas, il rifacimento di alcuni tratti della rete idrica e questo, devo dire, è un vantaggio duplice, uno, perché abbiamo delle reti più efficienti, nuove e nel contempo ci consentono anche di rifare, non a costi del Comune, dei tratti di strada. Naturalmente presuppone questo un periodo nel quale ci sono delle situazioni e, diciamo, dove abbiamo delle strade non perfette, anche perché poi i ripristini sono piuttosto lunghi perché quando si scava così tanto bisogna aspettare che si assesti il terreno prima di poter riasfaltare e quindi, diciamo, una volta che sono stati ultimati gli interventi sulla rete dei sottoservizi potremo fare una mappatura di quello che poi realisticamente dobbiamo andare a fare, senza sprecare risorse inutilmente.

In ultimo sulle piste ciclabili. A mio modo di vedere, che sia via Alfredo di Dio che sia via Arconate, è meglio avere una pista ciclabile nonostante non escluda al 100% dei rischi per i ciclisti, piuttosto che non averla e avere dei ciclisti che, in direttrici così trafficate, sono esposti a una situazione di rischio sicuramente più elevata rispetto alla situazione che c'è ora con le piste ciclabili. Quindi io preferisco sempre una pista ciclabile piuttosto che avere dei ciclisti senza protezione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, allora, rispondo all'Assessore. Grazie per la pacatezza delle risposte, perché stranamente rispetto al passato... Quello che volevo chiedere all'Assessore Rigioli... okay, quello che volevo chiedere all'Assessore Rigioli era che voglio ricordare che su via Alfredo di Dio sono stati spesi 40.000 euro proprio per la sicurezza, quindi la questione che io pongo è: è vero che bisogna... cioè che le piste ciclabili servono con i dovuti cordoli a protezione, però nello stesso tempo, visto che sono

soldi per la sicurezza, io mi aspetto che almeno una transenna in corrispondenza degli accessi pedonali venga messa, perché questo serve sia per segnalare al ciclista, perché il pedone magari vede la macchina che esce e quindi è più difficile che magari venga investito, perché le posso dire che in altre situazioni è successo, cioè io vorrei evitare che questo succeda e quindi è come suggerimento.

Invece per quanto riguarda l'Assessore Carnevali, volevo chiedergli se a lei risulta... cioè se sono aumentate le richieste di aiuto, in particolare anche come spese condominiali perché adesso, al di là degli aiuti delle famiglie per la spesa, cioè il problema che i costi sono molto pesanti perché siamo... tenete presente che siamo più o meno all'80-90% rispetto ai costi del riscaldamento dell'anno precedente della corrente. Quindi quello che mi stupisce è il fatto che non ci siano richieste da parte dei cittadini anche in questo senso e voglio capire il Comune se sono previsti degli aiuti anche a fondo perso, come mi risulta facciano altri.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Grazie. La parola all'Assessore Carnevali.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Allora, uno dei tre bandi a cui facevo riferimento è proprio il sostegno affitti, quindi va proprio in quella direzione. Adesso io non ho un numero preciso da fornire riguardo alle richieste legate al discorso della casa, mi immagino non ci siano stati dei clamorosi scossoni se no mi sarebbe stato notificato, come al tempo del Covid mi era stato proprio sottolineato come degli - chiamiamoli - insospettabili dopo pochissimo tempo di Cassa Integrazione o comunque non stipendio percepito regolarmente, si erano trovati nella necessità, dall'oggi al domani, di riempire il frigorifero senza... questo voleva dire che non avevano da parte nemmeno un minimo risparmio. Quindi, allora mi era stato tempestivamente fatto notare che c'era un numero molto importante di persone che avevano avuto accesso ai Servizi Sociali legato a questo fatto. In questo senso, il fatto di non avere proprio un alert, mi fa dire che si va abbastanza in continuità, però forse anche il fatto di aver creato

questo strumento ad hoc del bando, ha un po' sopperito a un eventuale aumento, posso fare una verifica però, ripeto, credo non ci sia un'emergenza vera e propria con un'impennata dei numeri se no sarebbe stato certamente comunicato.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Okay, possiamo passare alla votazione.

Favorevoli? Contrari?

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Okay.

Quindi il Consiglio Comunale si conclude qui, auguro a tutti una buona serata.